



COORDINAMENTO REGIONALE LAZIO

Agenzie Fiscali

Via Nazionale n. 243 – 00184 Roma - Tel. 06 4819507 – salfi.regione.lazio@gmail.com

Roma, 03 agosto 2023

Alla Direzione Regionale Lazio

Oggetto: Bozza accordo mobilità volontaria regionale - suggerimenti.

In riferimento all'oggetto, preme chiarire che si sono create le condizioni per poter dare *“la condizione lavorativa”* a tutti i colleghi del Lazio ed in particolare a coloro che non avendo carichi di famiglia o altri istituti, “tutelati” per legge, una volta assunti in un posto, da tale ultimo luogo di lavoro non si sono più spostati per potersi avvicinare a casa o ai propri affetti.

Per quanto sopra e come richiesto in sede di confronto sindacale del 14 luglio scorso chiediamo:

1. Che venga inserito un punto **D) Pendolarismo:**

che attribuisce un punteggio graduato con sistema premiale rispetto alla maggior distanza che giornalmente viene percorsa dal collega per coprire il tragitto casa-lavoro e che questo abbia un **valore** massimo pari a **10**.

Per esempio oltre i 100km	10 punti
Tra i 70km e i 100Km	8 punti
Tra i 50Km e 69KM	6 punti
Tra 20Km e i 49Km	4 punti
Tra 0 e 19 Km	2 punti

2. Che i punti **B) Condizioni di famiglia e C) Motivi di salute** siano riparametrati tanto da pesare **20 punti** ciascuno e non più 30.

Chiediamo che la procedura venga aperta a tutti i colleghi in servizio alla data del bando e che lo stesso bando preveda 2 step sempre con le regole di cui sopra.

Il **primo step** aperto, come da vostra proposta, solo a coloro che hanno almeno 5 anni di servizio;

Il **secondo step** la cui decorrenza sarà in concomitanza dell'assunzione dei nuovi colleghi, aperto a tutti coloro che presenteranno domanda, questo alla luce del prossimo concorso che mette a disposizione del Lazio ben 700 posti a cui si aggiungono i 20 per il Sam.

Ci preme però sottolineare quella che è, e resta, la nota più dolente di questo bando **l'esiguo numero di posti in uscita** calcolando che è una mobilità a "saldo zero" e che i colleghi restano tutti comunque nel Lazio, come la sproporzione esistente tra due DP similari quali Latina e Frosinone (6-3).

Abbiamo il timore che se la nostra proposta non venga accolta questa procedura rischia di diventare ancora più esigua lasciando uscire solo 21 persone su 46 perché abbiamo la sensazione che a volersi spostare siano per lo più i colleghi di Roma vista anche la "non comoda" collocazione degli Uffici nella Capitale.

Non va ricordato a chi legge che per il principio della "circolarità delle lavorazioni" sono queste ultime che si spostano lasciando i colleghi a lavorare in situazioni di minor disagio possibile.

Sicuri di un vostro accoglimento della nostra proposta invio i più cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale

Angelo LORO